



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: COMUNE FI FERRARA

TITOLO DEL PROGETTO: La scienza dei cittadini per la tutela della biodiversità – anno 2°

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Ambiente - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Supportare il monitoraggio e la ricerca scientifica su flora, fauna ed habitat del Ferrarese per la realizzazione di mappe di distribuzione finalizzate alla gestione sostenibile del territorio, coinvolgendo il pubblico nella raccolta di informazioni ecologiche ed aumentando così la consapevolezza generale del ruolo della biodiversità per il benessere dei cittadini.

ATTIVITA' D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Si tratta di un progetto di raccolta delle informazioni fornite dai cittadini effettuata attraverso le piattaforme CS-MON e iNaturalist, con i due progetti specifici CosMos (<http://www.csmon-life.eu/pagina/campagne/21>) e Delta Road Kill (<http://www.inaturalist.org/projects/delta-road-kill-animale-investiti-sulle-strade-del-delta-del-po>). I link verranno pubblicati alla voce “Museo di Storia Naturale” del Comune di Ferrara e nel sito del Museo.

Tutte le segnalazioni prima di essere inserite nella mappatura dovranno essere validate: le collezioni museali (sia di reperti che di informazioni catalogate in banche dati) diventano a questo punto strumento fondamentale di raffronto e formazione dei rilevatori.

Verrà sempre tenuta presente l'interazione con altri progetti di *citizen science* già attivi, al fine di evitare la dispersione di informazioni. Verranno organizzati eventi di BioBlitz.

Le collezioni del Museo di Storia Naturale di Ferrara supporteranno i progetti di *citizen science*: le collezioni raccolgono centinaia o migliaia di esemplari accuratamente catalogati e attribuiti con certezza a determinate specie che costituiscono un fondamentale strumento di raffronto per la validazione delle segnalazioni e per la formazione dei rilevatori. Esse perciò costituiranno la base conoscitiva del progetto.

Nel dettaglio le attività saranno:

- studio di analoghe esperienze in Italia ed all'estero nel campo della citizen science e del roadkill;
- analisi della situazione magazzini e depositi, analisi della situazione banche dati georeferenziate, analisi degli strumenti social e web usati dal museo (sito internet, pagina Facebook, newsletter, “Fedro”, GoogleEarth, piattaforme CS-MON e iNaturalist);
- studio ed attuazione delle strategie di promozione del progetto;
- Verifica feedback alla promozione, miglioramenti della stessa (azione continua);
- catalogazione di reperti museali all'interno di collezioni di riferimento, che saranno utilizzati

come fonte di confronto delle segnalazioni;

- validazione delle segnalazioni attraverso confronti fotografici e con le collezioni possedute dal museo;
- monitoraggio sistematico di alcuni tratti stradali e di biotopi particolari per integrazione delle osservazioni fornite dai cittadini;
- analisi dei dati raccolti (es. numero specie maggiormente presenti, località maggiormente interessate dagli investimenti....);
- organizzazione e gestione di eventi divulgativi e del progetto;
- organizzazione e gestione di eventi di BioBlitz;
- collaborazione con altri soggetti impegnati in progetti di scienza dei cittadini per scambio esperienze e informazioni.

I giovani impegnati nel progetto saranno coinvolti nelle seguenti attività, auspicando una crescita progressiva della loro autonomia di gestione, anche se non verrà mai a mancare il supporto dell'OLP

Dovranno perciò:

- raccogliere e studiare documentazione esistente sulla citizen science e sul fenomeno roadkill;
- collaborare alla organizzazione e gestione degli eventi di divulgazione e BioBlitz, con possibile servizio serale e nei fine-settimana;
- interagire con i responsabili delle piattaforme online e seguire le segnalazioni che verranno inoltrate;
- svolgere attività di promozione capillare del progetto con strumenti informatici e non;
- verificare continuamente il feedback alla promozione e migliorarla se necessario;
- monitorare sistematicamente alcuni tratti di strada e biotopi per integrare le osservazioni fornite dai cittadini;
- curare la validazione scientifica delle osservazioni;
- catalogare i reperti museali all'interno delle collezioni di riferimento, controllando lo stato di conservazione dei reperti;
- interagire con altri uffici per scambio di informazioni ed eventuali autorizzazioni;
- interagire con altri soggetti impegnati in progetti di scienza dei cittadini sulla biodiversità per scambio esperienze e informazioni;

CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Titolo di studio: (da valutare solo il titolo più elevato):

- 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore
- 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae: *fino ad un massimo di 10 punti*

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

1. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
2. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
3. Motivazioni alla scelta del Servizio Civile
4. Aspettative del/la candidato/a
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
6. Valutazioni da parte del/la candidato/a
7. Caratteristiche individuali
8. Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: *fino ad un massimo di 80 punti.*

OBBLIGHI DEL VOLONTARIO E REQUISITI RICHIESTI:

Per la realizzazione delle attività di progetto è richiesto:

- Disponibilità a spostamenti nel e fuori dal territorio comunale per la realizzazione delle attività, formazione generale, specifica e monitoraggio di progetto;
- disponibilità a prestare il servizio sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane, anche ad ore serali e festive o alla mattina presto in occasione di particolari eventi (es.: momenti divulgativi, mostre, incontri con la cittadinanza, BioBlitz, monitoraggi sistematici ecc.),
- collaborazione all'organizzazione ed alla gestione degli eventi per il pubblico;
- disponibilità allo studio di pubblicazioni scientifiche attinenti al progetto;
- disponibilità alla guida dei mezzi dell'Ente.
- disponibilità a spostamenti con mezzo comunale o pubblico anche al di fuori del territorio comunale di Ferrara per sopralluoghi.
- disponibilità a partecipare ad eventi formativi anche al di fuori del territorio comunale.
- disponibilità al lavoro sulle collezioni zoologiche del Museo.

Non sono previsti requisiti per l'accesso

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:**NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO**

- Numero posti senza vitto e alloggio: 2
- Numero ore di servizio settimanali dei volontari/ monte ore annuo: 30 ore
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5 g.g.

SEDI DI ATTUAZIONE

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Museo civico di Storia Naturale	Ferrara	Via Filippo de' Pisis, 24	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI: Il presente progetto, visto il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e Copresc firmato in data 30/06/2014, può vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

I giovani, nel corso dei 12 mesi di servizio, potranno sperimentarsi nello svolgimento di attività che permetteranno loro di acquisire professionalità, competenze e abilità personali (di seguito indicate), utili per il proprio curriculum vitae.

CAPACITÀ E COMPETENZE DI BASE

- Capacità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- Capacità di ricercare le informazioni utili al proprio compito
- Competenze di base: approfondiranno l'uso dei principali software di elaborazioni dati e redazione testi (Pacchetti Office e Open Office), uso di internet e posta elettronica, uso di software di georeferenziazione e di banche dati generate dalle piattaforme

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI

- Conoscenza piattaforme inserimento dati on line.
- Conoscenza delle potenzialità insite nell'uso di strumenti web per la raccolta di dati scientifici
- Competenza nella classificazione/archiviazione e catalogazione di materiali
- tecniche di campionamento della fauna vertebrata e invertebrata e di rilevazione dei parametri ambientali;
- Capacità nella mappatura elaborazione reti ecologiche
- conoscenze sulla conservazione dei reperti e sulla gestione di collezioni zoologiche museali; approfondimenti su aspetti di tutela della biodiversità
- Competenze zoologiche, botaniche, ecologiche.
- Competenza nella progettazione e realizzazione di supporti informativi per i cittadini
- Competenza nei processi organizzativi del lavoro museale
- Competenze di analisi statistica dei dati
- Competenze sulle tecniche di mitigazione del fenomeno road kill e sull'uso di molluschi terrestri come indicatori biologici

CAPACITÀ E COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di relazione
- Capacità di lavoro in autonomia

A richiesta del volontario, l'Ente può rilasciare in attestazione rispetto al servizio svolto e competenze maturate.

L'ente rilascerà al Volontario che abbia terminato il Servizio, un **ATTESTATO DI FREQUENZA FORMATIVA E DI PERCORSO DI APPRENDIMENTO IN SERVIZIO CIVILE**, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate, secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006, all'ambito 6 "*Competenze Sociali e Civiche*" - competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI: Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

La formazione generale verrà attuata attraverso le seguenti figure:

Formatori prevalenti.

Predispongono il piano complessivo della formazione generale assieme ai referenti degli enti.

Affiancano i referenti degli enti nella programmazione dei contributi formativi ad essi richiesti.

Conducono gli incontri d'aula per complessive 20 ore.

Accompagnano i volontari negli incontri di formazione a cura dagli enti per complessive 25 ore.

Partecipano agli incontri di monitoraggio e verifica della formazione generale.

Predispongono il prospetto complessivo delle proposte e raccolgono le adesioni dei volontari.

Verificano le assenze, le presenze e il numero di ore di formazione per ciascun volontario.

Partecipano agli incontri di monitoraggio e verifica della formazione generale.

Referenti degli Enti per la formazione generale.

Partecipano agli incontri di programmazione della formazione generale.

Sovrintendono alla programmazione e alla realizzazione delle proposte formative a cura dagli enti.

Partecipano agli incontri di monitoraggio e verifica della formazione generale.

Esperti e testimoni

Individuati primariamente tra gli operatori locali di progetto degli enti soci, intervengono nella formazione generale per approfondire tematiche specifiche o illustrare realtà territoriali di particolare interesse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

MODULO 1, tecnico-gestionale: "Il museo di Storia Naturale", 40 ore

Contenuti:

Origini e storia del Museo, i rapporti istituzionali all'interno del Comune e con gli altri enti del territorio; le attività del Museo, il percorso espositivo, i magazzini ed i depositi, le collezioni, le banche dati, gli strumenti social e web usati dal museo. La didattica e la divulgazione naturalistica; il sito web del Museo, la pagina Facebook, la comunicazione istituzionale. La "scienza dei cittadini" per la biodiversità: i principali progetti attivi. La Carta di Ferrara per una strategia che espliciti il legame fra biodiversità e qualità della vita.

Il gruppo informale Citizen Science Italia.

MODULO 2, scientifico: "La fauna, le reti ecologiche, le banche dati", 30 ore

Atlanti di distribuzione floro-faunistici; piattaforme inserimento dati on line; fauna, flora acquatica e molluschi del Ferrarese; classificazione/archiviazione e catalogazione di materiali; fauna minore dell'Emilia-Romagna; biodiversità: tutela e bioindicazione; reti ecologiche; campionamenti zoologici; rilevazione parametri ambientali. Il fenomeno Road Kill e la road ecology; i Molluschi nel monitoraggio ambientale.

MODULO 3: "Citizen Science" 4 ore

Il coinvolgimento dei cittadini nella ricerca scientifica: cos'è la citizen science; le attuali tecnologie informatiche a supporti della citizen science. Casi studio

Il Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copresc mediante **4 ore** di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

La formazione specifica avrà la durata complessiva di **78 ore** e verrà affrontata nel seguente modo:

Tempi di erogazione

70% entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

30% entro e non oltre il 270° giorno dall'avvio del progetto

La scelta riguarda la possibilità di riprendere temi specifici di progetto in un lasso di tempo più congeniale al caso e per poter riprendere anche a distanza di tempo il grado di condivisione del progetto stesso.